



ANCORA AVANTI, SALUTE MENTALE

Durata del progetto: fino al 31 dicembre 2024

CUP: C29I24000210008

Finanziatori del progetto

Servizio Programmazione Sociale della Regione Abruzzo con Determinazione
Dirigenziale n. DPG022/16

Con risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partner del progetto

Le Organizzazioni di Volontariato COSMA e PERCORSI



Collaboratori del progetto

Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL Lanciano-Vasto-Chieti e Pescara; i Comuni di Chieti, Francavilla e Pescara e il Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo.

Territorio di riferimento del progetto

I comuni di Chieti, Pescara, Francavilla al Mare e gli altri comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale Sociale n.09 Val di Foro.

Linee di attività all'interno delle quali si inquadra il progetto

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- b) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Destinatari:

Disabili: indicativamente 40 persone dai 18 ai 65 anni, individuate tra coloro che già frequentano le attività delle Associazioni partner, a cui si potranno aggiungere persone indicate dai Dipartimenti di Salute Mentale.

Multituenza:

- n.50 persone dai 18 anni in su, quali famigliari e, in assenza di famigliari, di chi si prende cura (caregiver), delle persone con disagio mentale (per alcune di esse si dovrà intervenire su più persone di riferimento);
- n.200 persone tra i 16 e i 28 anni, ovvero giovani che raggiungeremo direttamente attraverso le attività sportive, artistiche, culturali e ricreative;
- altre persone dai 18 anni in su, operatori dei servizi del territorio che vogliono prendere parte all'attività e stakeholders in generale della salute mentale nel territorio di riferimento del progetto.

Cosa ci aspettiamo:

- Vincere l'isolamento e superare atteggiamenti discriminatori nei confronti delle persone che hanno un disagio mentale e le loro famiglie offrendo loro una comunità di riferimento;
- Contrasto di pregiudizi e stereotipi che circondano la malattia mentale presso larga parte dell'opinione pubblica e in particolare presso le fasce giovanili;
- Accrescimento della consapevolezza e delle competenze di tutti coloro che a vario titolo possono assumere decisioni sul tema dell'Abitare Supportato;
- Crescita dell'autostima e quindi dell'autonomia;
- Crescita di competenze sull'utilizzo di internet e sul lavoro di rete delle persone con disagio mentale e dei loro familiari.

Fasi del progetto:

1) PROMOZIONE DEL PROGETTO

All'avvio del progetto, insieme al Centro di Servizio per il Volontariato, definiremo nel dettaglio il Piano di comunicazione. Il CSV Abruzzo Ets metterà a disposizione i suoi strumenti di comunicazione e ci sosterrà per organizzare una campagna sugli organi di stampa.

Utilizzeremo tutti gli strumenti disponibili: pagine social (Facebook e Instagram), i siti istituzionali delle due associazioni, liste broadcast di WhatsApp, non dimenticando la necessità di una campagna verso i media tradizionali.

Molto utile per una comunicazione mirata la nostra radio web, «Radio Noi», gestita in partenariato tra le due associazioni, e condivisa attraverso una pagina Facebook appositamente creata.

Diffonderemo locandine e volantini finalizzati a far conoscere i contenuti del progetto, nei luoghi giusti, tra cui anche le sedi universitarie.

Infine organizzeremo tre iniziative pubbliche (a Chieti, Francavilla e Pescara) aperte ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni, alla stampa, agli operatori dei servizi di Salute mentale, ai medici di Medicina generale, ai familiari e alla popolazione in generale.

2) INIZIATIVE PER LA SALUTE MENTALE

ABITARE IL TERRITORIO

Organizzeremo il tutoraggio di piccoli gruppi di utenti finalizzato a rafforzare la loro capacità di gestire in autonomia il tempo libero . Gli utenti non verranno “accompagnati” ma solo aiutati a “fare da soli Una pratica che verrà incoraggiata - che chiameremo “AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA” - sarà quella di incoraggiare l’ospitalità reciproca.

I volontari e gli altri operatori impegnati parteciperanno ad incontri periodici di conoscenza e condivisione con i servizi presenti nel contesto territoriale; ma anche di scambio con persone del territorio che vogliono prendere parte all’attività .Queste esperienze di scambio hanno l’obiettivo di informare, supportare e promuovere un contesto positivo di accoglienza.

Organizzeremo infine eventi informativi rivolti ad utenti, familiari ed operatori, ma anche a tutti coloro che sono nelle condizioni di assumere decisioni, sulle buone pratiche anche europee di Abitare Supportato.

2) INIZIATIVE PER LA SALUTE MENTALE

INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO

L'attività si realizzerà attraverso interventi di abilitazione/riabilitazione psicosociale e inclusione sociolavorativa basati sull'Individual Placement and Support (IPS), finalizzati al miglioramento individuale della qualità della vita di persone con disturbo mentale grave attraverso il raggiungimento e mantenimento di una posizione lavorativa effettiva nel libero mercato del lavoro, dando così continuità ad alcuni progetti riabilitativi già realizzati (ARTIS, Cantieri per l'autonomia).

Le attività verranno realizzate articolandosi tra la sede associativa, il domicilio delle persone interessate e aziende lavorative del territorio ben avviate; gli incontri avranno di base una cadenza settimanale con la durata di circa 2 ore ciascuno, e saranno caratterizzati principalmente da colloqui di Supported Employment basati sugli 8 principi costituenti l'IPS.

2) INIZIATIVE PER LA SALUTE MENTALE

VIVERE IN COMUNITA'

a) **Attività sportive**

- Attività settimanali di **dicalcetto** supportate da consulenze psicologiche individuali e terapia di gruppo, con l'attuazione di pratiche Evidence-Based (Terapia Cognitivo Comportamentale, Psicoeducazione Familiare e Social Skills Training).

Le attività sportive saranno realizzate presso il Centro sportivo "Pescara 2" di Pescara.

b) attività di **Nordic Walking** finalizzate ad integrare l'attività di calcioterapia con attività posturale in contesti naturalistici;

Attraverso lo Sport inoltre cercheremo di promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, coinvolgendo nelle attività le associazioni studentesche.

b) **Attività culturali**

Accompagnamento ad iniziative culturali nei luoghi pubblici esterni ai contesti istituzionali frequentati dai nostri associati e dagli utenti dei Centri di Salute Mentale che ci verranno indirizzati, per consentire alle persone che hanno problemi di salute mentale di vivere in un ambiente il più possibile aperto e socializzante.

3) FORMAZIONE

L'intervento prevede il trasferimento di competenze sull'utilizzo di internet e sul lavoro di rete e potrà raggiungere sia le persone sofferenti che i loro familiari.

L'attività si articola:

1. in un servizio di facilitazione digitale da parte di un esperto per fornire indicazioni e consigli relativi all'uso dei più comuni programmi informatici, alla navigazione in rete e all'accesso ai principali servizi on-line agli utenti e ai loro familiari.
2. nel tutoraggio di "gruppi di lavoro di utenti e familiari" in cui gli stessi si passano le competenze di base per l'accesso ai diversi servizi in rete: SPID, mandare mail, fare un CV, usare un PC, ecc.

VALUTAZIONE

Il progetto verrà accompagnato da un percorso di valutazione in itinere e a conclusione .